

CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 9

OGGETTO:**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - Approvazione delle aliquote per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici addì trentuno del mese di marzo alle ore 18 e minuti 30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, sentita la Giunta, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ASSALTO Ernestina	SINDACO	X	
VIANZONE Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
CASASSA Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
LORIA Domenico	CONSIGLIERE	X	
ZANELLATO Erika	CONSIGLIERE	X	
GISOLO Paolo	CONSIGLIERE	X	
LAMBERTO Cesare	CONSIGLIERE	X	
FILIPPIN Andrea	CONSIGLIERE	X	
GENINATTI TOGLI Sergio	CONSIGLIERE	X	
VIETTI Margherita	CONSIGLIERE	X	
BELLEZZA ODDON Piero	CONSIGLIERE	X	
CICCALDO Domenico	CONSIGLIERE	X	
AMODIO Diego	CONSIGLIERE	X	

Totale 13

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Concetta CHISARI

Assume la presidenza il Signor ERNESTINA ASSALTO nella sua qualità di SINDACO

Acquisiti agli atti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco relaziona in merito al nono punto all'ordine del giorno;

Esaminata la proposta avanzata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Tributi, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica;

Con 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti in forma palese,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta presentata n. 9/2016.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile al seguente indirizzo web:
www.magnetofono.it/streaming/lanzotorinese raggiungibile anche dal sito istituzionale del Comune cliccando alla voce Consiglio Comunale on line.

CITTÀ DI LANZO TORINESE

C.A.P. 10074 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



Tel. 0123.300.400 – Fax 0123.27.420

PROPOSTA N. 9

Al Consiglio Comunale
del 31/03/2016

OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU – approvazione delle aliquote per l'anno 2016.

RICHIAMATO l'art.1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che in relazione ai presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi da 703 a 731 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono, tra l'altro, specifiche disposizioni relative all'IMU;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 677, della L. 147/2013, secondo il quale il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 con cui è stato disposto il differimento al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha nuovamente modificato la normativa relativa alle componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che tra le novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), alcune di carattere obbligatorio, vi è la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un

altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) con il quale si è stabilito che “..... per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147....”

RITENUTO pertanto di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote IMU approvate per l'anno 2015:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)
Regime ordinario dell'imposta esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali D e C3	10,2
Fabbricati classificati in categoria D e C3	7,6
Aree fabbricabili	10,2
Unità abitativa adibita ad abitazione principale per le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) - detrazione 200,00 euro	4

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs 267/2000 – dei Responsabili del Settore Contabile e del Settore Tributi per la regolarità tecnico/contabile;

per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati,

**LA GIUNTA
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

- 1) di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nella premessa, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) deliberate per l'anno 2015 e meglio specificate nel prospetto seguente:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA (per mille)
Regime ordinario dell'imposta esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali D e C3	10,2
Fabbricati classificati in categoria D e C3	7,6
Aree fabbricabili	10,2
Unità abitativa adibita ad abitazione principale per le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) - detrazione 200,00 euro	4

- 2) Di dare atto che tra gli immobili non soggetti all'imposta municipale propria (IMU) vi sono:
 - gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
 - i terreni agricoli;
 - una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso;
 - la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, che l'art. 10 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ha assimilato all'abitazione principale;
- 3) Di dare atto che ai fini IMU è ridotta del 50% la base imponibile delle unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 4) di dare atto che l'art. 2, comma 1, del D.L. 102/2013, conv. con modificaz. con L. 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce);
- 5) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, entro i termini di legge, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Approvato e sottoscritto
in originale firmato

Il Presidente
f.to ASSALTO Ernestina

Il Segretario Comunale
f.to D.ssa Concetta CHISARI

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lanzo Torinese 4/04/2016

Il Segretario Comunale
(D.ssa Concetta CHISARI)

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, su conforme dichiarazione del Messo, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi (art. 124, comma 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267) con decorrenza dal 4/04/2016

Lanzo Torinese 4/04/2016

Il Responsabile delle pubblicazioni
F.to Alessandro CIMA